



Rifugiati ucraini lasciati per ore al buio e senza tende. L'accoglienza è affidata alle Regioni senza una guida che coordini e con pochi letti: un mezzo disastro



Domenica 20 marzo 2022 - Anno 14 - n° 78
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,80 con il libro "Mani pulite. La vera storia"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SENZA ELMETTO Majorino contro l'aumento
Le armi dividono il Pd
"No alle spese militari"

■ L'europarlamentare dem chiede anche più trasparenza sulla lista degli armamenti a Kiev. Al lancio della "cosa" di sinistra di Elly Schlein, Conte e Letta riconvergono su un "progetto comune". Ma, divisi sulle armi, non ne parlano

◉ AMBROSI, MARRA E RODANO A PAG. 8 - 9



LOMBARDIA Fontana&C. sui morti di Covid
"Le vittime cercano un capro espiatorio"

■ Frasi incredibili nell'atto con cui la Regione si costituisce in giudizio nella maxi-causa civile intentata dai familiari. Si scopre pure che a pagare eventuali risarcimenti saranno le tre assicurazioni Generali, Unipol e Lloyd's

◉ OLIVA A PAG. 7

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

L'amica geniale

» Marco Travaglio

A chi crede o vuole far credere che la guerra in Ucraina sia iniziata il 24 febbraio 2022 con l'attacco criminale di Putin e dimentica i 16 mila morti in otto anni nel Donbass, gli accordi di Minsk sull'autonomia della regione russa, i tradimenti di Kiev e altre cosucce, segnalò un fatterello che mi ha ricordato il lettore Angelo Caria. La protagonista è Victoria J. Nuland, oggi sottosegretario agli Affari politici di Joe Biden (democratico), ieri pedina-chiave dell'amministrazione di George W. Bush (repubblicano), che la promosse consigliere del suo vice Dick Cheney (2003-05) e ambasciatrice alla Nato (2005-08), e poi dell'amministrazione di Barack Obama (democratico), che nel 2013 la nominò Assistente del Segretario di Stato (John Kerry) per gli Affari Europei ed Eurasiatci. Moglie del superfalco neocon Robert Kagan, fervida sostenitrice delle guerre in Afghanistan, Iraq, Libia, Siria, nel dicembre 2013 la Nuland dichiarò: "Gli Usa hanno investito 5 miliardi di dollari per dare all'Ucraina il futuro che merita". Poi volò a Kiev a promuovere la "rivolta di Euromaidan", la sanguinosa protesta nazionalista che il 22 febbraio 2014, con l'ausilio di milizie neonaziste, cacciò il presidente eletto Viktor Yanukovich, filo-russo ma anche filo-Ue.

A fine gennaio, un mese prima del ribaltone, mentre Obama&C. inneggiano all'autodeterminazione degli ucraini, la Nuland si fa beccare da uno spione (forse russo, che pubblica il leak su YouTube) al telefono con Geoffrey Pyatt, ambasciatore Usa in Ucraina. Nella conversazione, tuttora in rete, i due già sanno che Yanukovich cadrà e decidono - non si sa bene a che titolo - chi dei suoi oppositori dovrà fare il premier e il ministro del futuro governo. La Nuland confida di aver esposto il suo piano di "pacificazione" dell'Ucraina al sottosegretario per gli Affari politici dell'Onu, l'americano Jeffrey Feltman, intenzionato a nominare un inviato speciale d'intesa col vicepresidente Usa Joe Biden e all'insaputa degli alleati Nato e Ue. "Sarebbe grande", chiosa la Nuland. Che non gradisce come futuro premier ucraino il capo dell'opposizione, l'ex pugile Vitali Klitschko ("Non penso sia una buona idea"); meglio l'uomo delle banche Arseniy Yatsenyuk, che infatti andrà al governo di lì a un mese. Pyatt vorrebbe consultare l'Ue, ma la Nuland replica con una frase che è tutta un programma, infatti sarà il programma di Obama e Biden sull'Ucraina e sull'Europa: "Fuck the EU!" ("Ue si fotta"). La Merkel è il presidente del Consiglio europeo Van Rompuy protestano perché sono "parole assolutamente inaccettabili". Ma non perché gli Usa decidono il governo e il futuro dell'Ucraina come se fosse una loro colonia. Già: come se fosse.

L'AVVERTIMENTO "EFFETTI IRREVERSIBILI CON NUOVE SANZIONI": CHE VUOL DIRE?

Pizzino russo all'Italia: con chi ce l'ha Putin

TRADUZIONE IL 40% DEL NOSTRO GAS, GLI ENORMI CREDITI DELLE BANCHE, L'EXPORT, I NEGOZI DI MODA ANCORA APERTI

IL SINDACO UCRAINO PARLA DI "METODI NAZISTI"
Zelensky "vuole" lo Zar: Lavrov frena
A Mariupol si combatte casa per casa

◉ BORZI E MACKINSON A PAG. 6 - 7

◉ GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 2 - 3

» **PERÒ C'ERA SALVINI**
B., finte nozze e veri assenti: Pier Silvio e i ministri forzisti

» Gianluca Roselli e Giacomo Salvini

Il momento più vero del matrimonio finto arriva poco dopo le 15 quando Silvio Berlusconi, di blu fasciato, si alza in piedi nel salone delle feste di villa Gernetto.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Giustizia ai morti di mafia a pag. 12
- **Colombo** La nuova destra con Putin a pag. 13
- **Mini** Kiev e Usa non salvano l'Europa a pag. 5
- **Mercalli** Piove più polvere che acqua a pag. 13
- **Ranieri** Baglioni, l'"incantatore" a pag. 22
- **Luttazzi** Cia contro Bruce per le tette a pag. 18

MACCHÉ CRISI: 8 MILIONI

Orcel e Gubitosi coi megastipendi

◉ DA SILVA A PAG. 10



La cattiveria

Al quasi matrimonio di Berlusconi e Fascina c'erano anche Salvini e Gigi D'Alessio. Per alzare un po' il livello

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHRISTIAN DE SICA

"Le paure di Nuti, il trucco della Vitti e i cinepanettoni"

◉ FERRUCCI A PAG. 20 - 21



SPETTACOLI E MUSEI

Cultura, le mani dei soliti noti del Pd su Roma

◉ BISIGLIA A PAG. 19

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>